

BOLOGNA SETTE



Domenica, 9 aprile 2017

Numero 14 - Supplemento al numero odierno di Avvenire

8 BOLOGNA
SETTE

percorsi  in diocesi

Domenica
9 aprile 2017



il logo dell'evento

Visita allo stand promosso da Cei, Edb e Uelci in collaborazione con l'Ufficio diocesano per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole

Fiera del libro per bambini, la presenza cattolica

Si è conclusa lo scorso giovedì la 54ª edizione della Fiera del libro per bambini, tenutasi al quartiere espositivo di Bologna. Al suo interno anche una presenza cattolica, con uno stand promosso dalla Fondazione comunicazione e cultura della Cei, l'Unione editori e librai cattolici italiani e le Edizioni dehoniane bolognese (Edb). Era presente anche l'Ufficio per l'insegnamento della religione cattolica della diocesi di Bologna col suo direttore, don Raffaele Buono. «Quando arrivammo a questa manifestazione per la prima volta, 15 anni fa - ricorda don Buono - erano in molti a chiedersi perché un organismo di Curia esponesse in un contesto tradizionalmente laico come questo. A distanza di tre lustri, possiamo dire di aver vinto la scommessa. È fondamentale che

laddove si produce e si condivide la cultura, la Chiesa cattolica sia presente». Per quanto riguarda la tematica dell'educazione cattolica è in atto una promozione della conoscenza delle altre religioni e - in senso lato - delle altre culture. Si persegue, in definitiva, una consapevolezza a tutto tondo del fenomeno religioso, così da scongiurare l'edificazione di barriere dannose e addirittura controproducenti. «Le novità del settore - ha commentato don Buono - riguardano in particolare libri di religione nei quali si insiste particolarmente sulla dimensione dell'interculturalità. L'insegnamento della religione cattolica è sempre più protetto al di fuori di se stessa, per portare la propria ricchezza a tutti». Molto attive sul versante dell'editoria per ragazzi sono anche le Edb, con nuovi filoni che hanno

per tema pubblicazioni incentrate sull'educazione. «Ci sembra un modo efficace per tentare di affrontare alcune problematiche giovanili, viste da varie angolazioni», ha commentato il direttore padre Pierluigi Cabri presente alla Fiera. Fra le ultime uscite sul tema ha ricordato «Nascere fragili», di Andrea Canevaro; «Cambiare pelle», di David Le Breton e, infine, «Cattivi maestri» di don Giacomo Pantizza. «Mi colpisce, di anno in anno, la grande attrattività di questa fiera - ha proseguito padre Cabri -. È un segnale d'interesse da parte dei grandi nei confronti di ciò che viene pubblicato per i più piccoli». «Altrettanto importante - ha concluso il direttore di Edb - è il focus che questa edizione della Fiera del libro ha voluto riservare al tema dei sentimenti e a quello della

valorizzazione della donna, in un periodo storico per loro delicato». Sempre Edb ha presentato in fiera il libro «Il naso corto» di Daniela Marcheschi: una nuova interpretazione del romanzo di Pinocchio. «Entrando in contatto con questo personaggio - spiega l'autrice - l'impressione è che il burattino, diventato uomo, incarna un bambino per bene e totalmente autorealizzato. Ciò che invece lo scrittore toscano aveva in mente era tutto il contrario rispetto a questa interpretazione che si è tramandata fino ad oggi. Colodi era un patriota risorgimentale di certo non in linea con questa visione conformista che non amava. Quello che egli sperava per la sua marionetta, una volta divenuta umana, era la conquista di uno spirito critico verso la società di quegli anni».

Marco Pederzoli